

NOTA DI FINE MANDATO

Quattro le linee sostanziali sul quale si è operato :

- l'ambiente, inteso non solo come cave e discariche;
- i servizi ambientali di pulizia e gestione rifiuti;
- i parchi e gli arredi urbani;
- la riorganizzazione informatica degli Uffici comunali.

L'Amministrazione, d'intesa con tutto il Consiglio comunale, ha operato per ottenere un accordo con Regione e Provincia (il cosiddetto "**Protocollo d'Intesa Ambientale**") in cui si esprimesse formalmente l'inopportunità di prevedere l'avviamento di nuove discariche, oltre alle già attive "Cava Verde" e Valseco e, di conseguenza, la non rinviabilità di un progetto di recupero complessivo della brughiera di Montichiari. L'iter per concretizzare tale Protocollo, per i dubbi emersi dalle vicende di Calcinato (dove una analoga intesa non è bastata a bloccare l'avvio di un nuovo impianto di smaltimento rifiuti e l'ampliamento dei bacini estrattivi) e per quelli derivanti dalla revisione del Piano Cave, che saranno ampliate col beneplacito regionale, ha subito una lunga pausa di riflessione; pareva che stesse finalmente per arrivare in porto allorché il sopraggiungere delle fasi preelettorali l'ha nuovamente bloccato. La nuova Amministrazione dovrebbe operare per chiudere positivamente la fase delle firme e procedere affinché il Protocollo abbia valore di legge e quindi la forza di una norma non facilmente aggirabile. Intanto si può dire ottimamente raggiunto l'altro obiettivo, ovvero la stesura del cosiddetto "**punto zero sulle cave**", che serve e servirà per avere certezze sui controlli alle escavazioni, sia per gli aspetti ambientali che per quelli amministrativi. Come già accennato, vi è la nota dolente di una delibera del Consiglio regionale che, nonostante le chiare e formali posizioni espresse dal Comune, ha autorizzato l'ampliamento e l'approfondimento di tutti i bacini estrattivi del nostro territorio. Contro tale deliberato il Comune di Montichiari, unitamente ad altri Comuni interessati e con l'apporto dell'A.C.B., è ricorso al T.A.R. entro il limite previsto di fine giugno. Intanto però, almeno l'aspetto della buona conduzione degli scavi e la perfetta gestione dei recuperi a fini agricoli delle cave dismesse, sarà ora più facilmente ottenibile grazie all'approvazione da parte del Consiglio comunale di un **Piano di Coordinamento delle escavazioni**, commissionato dalla Giunta e redatto entro le previste scadenze, al quale, se formalmente recepito dalla Provincia, dovranno attenersi gli imprenditori e la Provincia stessa nel rilascio delle nuove autorizzazioni. Infine, positivo è stato l'apporto del Consiglio nella definizione di un regolamento che indica le norme per poter procedere ai cosiddetti "**livellamenti**", senza incorrere in sanzioni e ai soli fini di miglioramento dei fondi agricoli. A tal proposito si rammenta che, su proposta assessoriale, il Consiglio ha deliberato un ordine del giorno, inviato poi a Regione e Provincia, in cui si invita a modificare la L.R.14/98 in merito alle quantità di materiale prelevabile e quindi commercializzabile come risulta dai livellamenti agricoli circostanziati e autorizzati in base a relazioni agronomiche e pareri positivi dell'Ufficio. L'**Ufficio Ecologia** ha infine riorganizzato il Servizio, portando a 3 impiegati (tra cui il responsabile, l'architetto Pini e il previsto sostituto del geom.Superfluo, ora in pensione) la dotazione d'organico e attivando procedure di effettuazione dei controlli più metodici e concreti sugli smaltimenti abusivi e sulle bonifiche conseguenti. Sul piano dell'educazione per il rispetto ambientale, ogni anno si è attivata la piena collaborazione con la scuola elementare e in parte con le medie, organizzando campagne educative col coinvolgimento di centinaia di alunni, di molte insegnanti e di tanti genitori : tra l'altro si è organizzata la campagna per la raccolta differenziata di carta e plastica, per la cura dell'alimentazione e per la coltivazione degli ortaggi, per il riutilizzo dei materiali e dei prodotti in genere. Esempio in questo senso l'organizzazione della mostra RI-USI (aperta per 5 settimane

nello scorso autunno presso il palazzo Vantiniano) e la produzione, grazie alle classi quinte delle elementari e a tanti collaboratori, del libro "**Na olta sa sbatia vià nient**" ("Una volta non si buttava niente"), testo donato a tutti i bambini che hanno finito quest'anno la scuola elementare ma che resterà a disposizione come momento di storia e cultura delle nostre origini e della vita semplice del nostro paese nei tempi andati. Significativa poi la progettazione e la produzione del "**Manuale per l'Ambiente**", distribuito a tutti gli utenti dei servizi di raccolta rifiuti, contenente le indicazioni per il corretto smaltimento di ogni tipo di scarto.

Si collega alla attività riorganizzativa l'opera di razionalizzazione dei servizi ambientali, in un'ottica di sinergia tra Comune e **CBBO S.p.A.** (la società a capitale pubblico e privato per l'Ambiente e il Territorio, di cui Montichiari detiene una quota significativa), con la quale si sta rivedendo il complesso della attività inerente i rifiuti in genere. La raccolta tramite cassonetti stradali, la raccolta dei materiali differenziati dalle campane stradali, lo spazzamento meccanico periodico delle strade, la bonifica dall'eternit e i trasporti dei vari rifiuti presso le sedi di smaltimento o stoccaggio, sono appaltati in convenzione a CBBO, mentre la raccolta porta-a-porta quindicinale con i sacchi verde e giallo, per vetro, lattine, plastica, carta, sono affidati alla Cooperativa Sociale **Tendaverde** di Montichiari. Lo spazzamento dei fuori cassonetto, dei marciapiedi, di talune aree parcheggio, lo svuotamento dei cestini stradali e la raccolta dai negozi dei cartoni d'imballaggio, sono invece a carico degli spazzini comunali che, dato l'incremento delle zone e la perdurante maleducazione di taluni cittadini, è previsto che passino nel corso del '99 da 3 a 4 operatori, mentre nuovi mezzi sono stati forniti per le varie attività di pulizia. Montichiari è insomma coperta da vari e adeguati servizi che hanno consentito in questi 4 anni, pur avendo tariffe tra le più basse in assoluto della Lombardia, di portare **la percentuale di raccolta differenziata** dal 12% circa a quasi il 22% con la prospettiva di migliorarla ancora con la organizzazione in corso di raccolte domiciliari specifiche, quali quelle del vetro, delle latte e degli olii esauriti da bar, ristoranti e pizzerie. **L'isola ecologica di via Rampina** di San Giorgio, a Borgosotto, rappresenta una grossa realtà nella raccolta e differenziazione dei rifiuti, con una notevole mole di attività (1700 tonnellate all'anno di scarti passano da quel presidio) e perciò ha subito una prima ristrutturazione d'emergenza che sarà seguita da una revisione totale, già finanziata, che allargherà verso sud l'area dell'isola ecologica e darà modo di ottenere una maggiore efficienza e un maggior ordine. La "Rampina" dal 14 giugno u.s. è in gestione alla CBBO SpA.

Discorso a sé quello dei **parchi**, che, dopo alcuni interventi essenziali, ha subito un certo qual rallentamento. Dopo la sistemazione dell'area giochi del **Colle di San Pancrazio** (tribolata, anche per le accuse anonime di "potenziale" danno alle bellezze storico artistiche della Pieve), la creazione dell'area del **Colle del Generale** (percorso vita e zona gioco e pic-nic per le famiglie, con parcheggio e fontanelle per l'acqua), una pulizia del parchetto **ex-Marta Treccani**, ci si è dovuti fermare per carenza di finanziamenti e per difficoltà burocratiche nell'effettuazione delle aste per le forniture. E' quindi ancora da realizzare il **Parco Pascoli**, accanto all'omonima Scuola Materna Statale, come non è stata ancora avviata la mappatura di tutte le aree pubbliche ove sia possibile e giustificata la collocazione di panchine, giochi e quant'altro; nei programmi dell'Ufficio per il 1999 e seguenti, trovano però spazio e finanziamenti tali obiettivi. Il Parco Pascoli è finanziato con alienazioni non ancora avvenute e perciò, onde realizzarlo, occorre attendere l'esito delle stesse o cambiare la fonte di finanziamento.

Gli interventi sull'**arredo urbano** sono forse i meno visibili ad un occhio poco attento, e questo perché la zona più importante, il Centro Storico, appare non sostanzialmente mutata. In realtà, con il primo stralcio del rifacimento di via Cesare Battisti, quello prospiciente piazza Treccani, e col completamento che verrà effettuato, dall'"Arella" alle "Quattro Vie", si è messo mano proprio al Centro. Tralasciando l'elenco delle opere pubbliche fatte, in fase di effettuazione e programmate in

tale zona, ricorderò solo come si è ritenuto basilare operare sul parco e sul **Castello Bonoris**, considerandoli come il fulcro dell'abbellimento urbano e dell'interesse turistico che, grazie anche alla neonata Pro-Loco, si sta tentando di rinvigorire. Una volta realizzata la nuova pavimentazione (già appaltata) delle vie San Pietro, via Mazzoldi bassa e piazzetta della casa parrocchiale, una volta installati i nuovi lampioni in gronda, una volta sostituite le pietre sconnesse delle piazze, si potrà operare quella definitiva operazione che, collegandosi alla revisione indispensabile della viabilità e della circolazione interna/esterna al centro, porterà alla scelta finale sulla pedonalizzazione o meno del Centro Storico. Tale scelta, potrà portare a definire una volta per tutte quale possa essere il giusto connubio tra l'esigenza di avere un centro vitale e produttivo e l'esigenza di ottenere la miglior vivibilità possibile, anche a fini turistici, sociali e culturali.

Ma l'Assessorato che ho seguito, ha avuto per strada anche le deleghe alla **riorganizzazione informatica degli Uffici comunali**. Con spese già effettuate d'investimento per circa 310 milioni e con quelle previste per il 1999 per altri 190 milioni circa, il Municipio ha potuto cambiare radicalmente volto. Oltre cioè a quanto fatto per avere una invidiata sede funzionale, dotata di ogni attrezzatura moderna e utile ai fini della produttività e del controllo (basti pensare alla bella aula consiliare, all'auletta dei Gruppi Consiliari, all'arredo di tutte le aree con mobili adeguati e confortevoli, nonché alla presenza di quadri e fotografie d'arredo), si è giunti ad ottenere il passaggio totale dall'informatica "vecchia" alla "nuova". La cosiddetta architettura "client - server" ha consentito agli uffici di utilizzare banche dati comuni e condivise, di sfruttare con una certa facilità per fini estemporanei le informazioni archiviate e di dotarsi di strumenti con i quali operare in autonomia per ricerche, archiviazioni e stampe. Il passo più importante, tra i residuali da realizzare, è stata la scelta del Sistema Informativo Territoriale (**S.I.T.**), che consentirà di "vedere" Montichiari a partire dalla cartografia per poi discendere fino alle informazioni a questa legate, quali i dati sulla popolazione, sugli immobili, sui tributi, sui servizi, sulla viabilità eccetera.

Questa ennesima operazione, collegata alla creazione del Catasto comunale, pure appaltato e in corso di pianificazione, sarà il vero punto focale del controllo delle informazioni pubbliche per una gestione moderna, corretta e equa nei confronti dei cittadini, dei contribuenti e delle Istituzioni. Il **sito Internet comunale**, in tal senso, pur nella difficoltà di aggiornamento, per il quale occorrerà procedere ad una più rigida organizzazione, è un altro dei passi indispensabili per la visibilità, per la trasparenza e la fruibilità delle materie comunali. Ad esso si collegherà l'**U.R.P.** (l'Ufficio Rapporti col Pubblico) fornendo tutte le informazioni possibili e offrendole alla futura **Rete Civica**; tale rete potrà essere la base informatica per le attività dello Sportello Unico, che si è seguito compiutamente, essendo Montichiari anche membro di una specifica Commissione di studio della ACB (Associazione Comuni Bresciani).

DANIELE ZAMBONI



Montichiari - 5 luglio 1999

ELENCO DEI LAVORI IN CORSO (Pratiche aperte e/o soggette ad esame prioritario)

L'elenco in allegato fornisce i titoli delle pratiche degli uffici facenti capo :

all'architetto Pini, per quanto attiene le questioni ambientali, degli arredi / parchi e attrezzature d'ufficio e alla ragioniera Baratti per quanto riguarda l'informatica.

Le questioni varie qui indicate, sono in larga parte già a conoscenza e/o in gestione ai suddetti dipendenti responsabili di servizio, in quanto desunti dagli obiettivi assegnati agli Uffici o in quanto facenti parte delle pratiche in divenire nel corso degli ultimi mesi.

Le note sintetiche aggiunte sotto i titoli hanno quindi valore di semplice promemoria, mentre la fasi esecutive possono essere già oggi in corso di definizione da parte degli addetti.

AMBIENTALI :

- 1. Autorizzazione isola ecologica / ampliamento**
L'arch.Pini presenterà in Provincia la richiesta di autorizzazione per l'isola ecologica (mai a suo tempo avanzata) che funge anche come progetto preliminare per il suo ampliamento.
- 2. Strada Campagnoli**
Lungo la strada di Campagnoli a Sera, verso il Casuccio, opere di irrigazione private, hanno in parte ristretto la carreggiata e creato disagi per inondazioni e mancato smaltimento delle acque piovane; occorre ottenere una correzione delle opere a sanatoria dei danni provocati. In zona Casuccio, è stata rilevata la realizzazione di una strada interna ai terreni agricoli : va verificato se ciò sia entro le norme.
- 3. Distribuzione opuscoli "Manuale per l'ambiente"**
Completamento recapito delle poche centinaia di copie non ancora consegnate e avviso alla popolazione del possibile ritiro per chi non fosse stato a casa al momento della distribuzione porta a porta.
- 4. Fognature /acquedotto vie del Centro Storico**
In occasione delle opere di pavimentazione delle vie Mazzoldi bassa, S.Pietro e piazzetta canonica, d'intesa con ASM si è proceduto ad avvisare gli utenti / proprietari circa la necessità di spostare le prese in nicchie a parete, onde consentire l'eliminazione dei tombini stradali; occorre verificare il procedere dell'operazione.
- 5. Bonifiche VALSECO**
Essendo da tempo partita l'attività di discarica di VALSECO, occorre procedere alla verifica dei progetti e dei tempi attuativi delle opere di bonifica a VALSECO collegate.
- 6. Organizzazione spazzamento strade Comune + CBBO**
Occorre coordinare lo spazzamento meccanico attuato da CBBO con quello del Comune.
- 7. Protocollo d'Intesa con la Regione**
La bozza finale (?) è ferma in Regione e Provincia; il Comune è pronto a firmarla (vedi allegato).
- 8. Piano Territoriale delle escavazioni legge 18/82**
Il Piano è stato approvato dal Consiglio comunale il 2/5/99 ed è poi stato formalmente inviato alla Provincia, che, per competenza, deve ora prenderne formalmente atto affinché divenga uno dei suoi atti base per emettere nuove autorizzazioni.
- 9. Contributi di escavazione alla Provincia (15%)**
La nuova legge regionale 14/98 stabilisce che il 15% del contributo di escavazione che le cave versano al Comune debba essere girato alla Provincia; senza un pari aumento del contributo, i Comuni avrebbero una perdita secca nelle entrate a suo tempo previste; s'intende intervenire sul piano tecnico e sul piano politico.
- 10. Piano cave provinciale - revisione**
Sulla revisione dell'attuale Piano, scadente a fine 2000, il Comune con altri è ricorso al TAR avverso alla Delibera del Consiglio Regionale, che di fatto amplia in superficie e profondità i bacini estrattivi di Montichiari; l'avvocato Ballerini ha già notificato il ricorso entro il termine.

11. P
S
n
12. C
T
P
l
13. C
T
d
u
14. I
C
c
15. C
I
16. I
I
17.
18.
19.
20.
21.

11. Piano cave provinciale - nuovo piano

Sulla redazione provinciale del nuovo Piano, a valere dal 2001, il Comune ha espresso numerose e formali divergenze; attualmente il Piano è fermo in Provincia.

12. Organizzazione Raccolte Differenziate domiciliari oli e vetro

Tra gli obiettivi dell'Ufficio Ecologia vi è anche quello di introdurre il servizio porta a porta presso bar e ristoranti onde incrementare tali raccolte; il mezzo meccanico c'è già, manca l'operatore la cui assunzione è stata programmata.

13. Organizzazione promozioni Raccolte Differenziate (es. "Ciclo e Riciclo")

Tra gli obiettivi dell'Ufficio Ecologia vi è anche quello di incrementare la raccolta differenziata stimolandola con la corresponsione di premi a punti atti ad ottenere per esempio una bicicletta (il "Ciclo").

14. Revisione collocazione e quantità cassonetti rsu e rd

Occorre rivedere quanto in oggetto per l'aumentata sensibilità delle famiglie e per la crescita di nuove zone residenziali.

15. Cava BARATTI : ricorso su sanzioni

Fissato all'aprile del 2000 il ricorso della ditta contro nostra sanzione.

16. Livellamento SOSSI : ricorso su sanzioni (nostro, in appello)

In prima istanza la ditta ha vinto la causa ma il Comune è ricorso in appello.

17. Cava BETON SCAVI : ricorso su sanzioni / causa della ditta contro il Comune

Il ricorso è fissato al 30/11/99 mentre la causa (strada Sigalina e elettrodotto) all'8/11/99.

18. Bonifica SENINI limo (Fontanone Novagli) : ordinanza, provvedimenti, sanzioni

La bonifica di una parte limitata dell'ex fontanile è stata concordata e ordinata; in corso d'opera si sono verificate in 2 occasioni infrazioni sanzionate; la Forestale è interessata al caso.

19. Cave SENINI : sanzioni e provvedimenti su richiesta di ampliamento

I rilievi hanno evidenziato difformità e sono state emesse le comunicazioni d'Ufficio con informazione alla Provincia che sta per decidere le nuove autorizzazioni all'ampliamento con abbattimento dei setti tra le 2 cave Senini.

20. Laghetto SENINI

L'ex cava Senini ai Novagli non è ancora del tutto recuperata; non è ancora stato emesso provvedimento di collaudo finale delle opere (alberature, percorsi ecc.)

21. Ghiaia accumulata in "Cava Verde"

Il cumulo ex "Cava del maglio" potrebbe essere di proprietà comunale; è stata emessa diffida al prelevamento in attesa di chiarire giuridicamente chi ne abbia effettivo titolo.

1. Progetto per nuova segnaletica nel Centro Storico

Già nel corso del 1998 era stato individuato l'obiettivo di progettare una nuova segnaletica in stile per il Centro Storico; tale operazione era stata anche parzialmente finanziata; occorre studiarla anche in rapporto ad una nuova eventuale viabilità.

2. Mappatura aree pubbliche da utilizzare a parco giochi

Dopo quanto sin qui realizzato o in corso di realizzazione (Monte del Generale, San Pancrazio, Ex Marta Treccani, City, Pascoli) occorre mappare tutte le aree verdi che potrebbero essere utilizzate per piccoli parchi gioco in tutte le località del paese.

3. Completamento installazione strutture gioco negli attuali spazi

Mancano alcune strutture ed altre sono da sostituire; molto giace nel magazzino comunale, mentre altro andrà acquisito (già finanziato negli obiettivi dell'Ufficio).

4. Completamento sostituzione cestini nel Centro Storico

Sostituire i residui verdi in plastica con i nuovi grigi in alluminio anodizzato in stile.

5. Integrazione panchine in stile in aree determinate

Verificare alcuni punti (vedi S.Pancrazio) in cui installare quanto in oggetto.

6. Provvedimenti in ordine alla cartellonistica stradale

Si potrebbe individuare una riorganizzazione della cartellonistica varia privata, che possa trovare un ridimensionamento/razionalizzazione sia in ordine alle collocazioni che in ordine allo stile.

1. Co

Al
or
m

2. So

In
ric
so

3. In

In
ca
i g

4. In

I
va
af

5. Sc

T
in
al

6. C

L
cc
ci

7. A

E
si

MOBILI ED ATTREZZATURE D'UFFICIO

1. Completamento progetto fotocopiatrici

Annullata la gara per vizi formali occorre procedere nell'operazione di razionalizzazione e organizzazione del Sistema Fotocopie, con l'intento di abbassare l'utilizzo, i costi di manutenzione e di anomalo uso.

2. Sostituzione badge d'ingresso / timbrature e relativi lettori

In corso di attuazione: i nuovi badge sono a triplo uso, dato che servono come cartellino di riconoscimento, come timbratori e come chiavi elettroniche d'accesso; procedere alla sostituzione delle macchine lettrici e del software di gestione del sistema presenze/accessi.

3. Installazione antenna standard per Sala Consiliare e sigillatura scatole fili

In Sala Consiliare, installata l'antenna satellitare, manca quella normale per la ricezione dei canali locali; occorre procedere esteticamente circa la chiusura delle scatole con i fili e segnare i gradini in funzione anti - infortunio.

4. Incorniciatura fotografie d'autore Pedretti / Dituri

I suddetti autori hanno donato al Comune le opere originali esposte a suo tempo in castello; vanno incorniciate in cornici a doppio vetro senza passepartout ne fondo; quindi andrebbero affisse lungo le scale dipendenti.

5. Sostituzione sedie anche per norme legge 626

Tra gli obiettivi d'Ufficio vi è anche quello della sostituzione di tutte le sedie per gli impiegati, in modo che siano uniformemente adatte ad assolvere alle funzioni ergonomiche legge 626 e all'estetica dei nuovi uffici.

6. Completamento zona ricevimento pubblico (Segreteria del Sindaco)

La zona citata, ove ora si trovano il televisore grande e sei sedie azzurre, andrebbe completata con la creazione di suppellettili utili a renderla una migliore zona d'attesa per gli ospiti e per i cittadini che attendono il colloquio col Sindaco e/o con gli Assessori.

7. Acquisizione macchina fotografica digitale per esigenze d'ufficio

Era stata prevista tale apparecchiatura onde poterla utilizzare per veloci registrazioni di situazioni da documentare, allegando alle relazioni informatizzate le immagini del caso.

INFORMATICA E ORGANIZZAZIONE UFFICI

1. **Attivazione SIT (Sistema Informativo Territoriale) con collegamenti catastali**

Sul SIT ha operato una Commissione interna/esterna col compito di selezionare il fornitore ideale; una volta conclusa questa fase, occorre procedere alle fasi realizzative conseguenti.

2. **Attivazione URP in rete colloquante con i cittadini (Rete Civica)**

E' urgente e indispensabile per una città come Montichiari la creazione della Rete Civica che sia in grado di fornire informazioni e far colloquiare le varie realtà : istituzionali, cittadini, attività, culturali ecc.; ciò fornirà all'Ufficio Relazioni col Pubblico la possibilità di adeguare il livello del servizio.

3. **Progettazione parte informatica dello Sportello Unico**

L'attivazione dello Sportello Unico per le imprese, ammesso che Montichiari sia interessato all'iniziativa, prevede sia fasi organizzative, sia fasi a supporto basate sull'informatizzazione delle funzionalità di sportello; è urgentissimo progettare l'insieme onde procedere almeno alla individuazione del responsabile e all'apertura delle funzioni minime.

4. **Attivazione seconda apparecchiatura DOCUMAT con servizi supplementari**

Tra gli accordi informali con la BCC del Garda, vi è anche quello della fornitura di un nuovo DOCUMAT dopo quello attivato ai Novagli; onde avere valore aggiunto dall'installazione, si è richiesto alla ditta produttrice di aggiungere altre funzionalità di pubblico servizio e si è in attesa di proposte.

5. **Completamento della riorganizzazione rete interna**

E' stato previsto il potenziamento delle velocità di trasmissione interna grazie alla sostituzione degli attuali Hub; occorre poi verificare l'efficienza della rete e delle funzionalità di supporto quali la gestione degli spool di stampa e la attivazione di un centro stampa unificato per tutti gli Uffici.

6. **Rifacimento sito WEB comunale e collegamenti al sito da creare pro-loco**

Il sito comunale (www.comune.montichiari.it) è stato avviato in forma sperimentale nel dicembre 1997; va ora rivisto alla luce delle novità che emergono dal mondo Internet e dalle esigenze di servizio URP e SIT; vanno progettati e costruiti i link utili quali quello verso la pro-loco (che va a sua volta immessa in rete).

7. **Attivazione INTERNET in rete per gli usi d'ufficio**

Già individuato e avviato, il servizio va attivato per le consultazioni degli Uffici e per l'interscambio via e-mail con altri uffici esterni.

8. **Posta elettronica**

L'utilizzo della posta elettronica interna, collegata al prodotto Lotus Domino da aggiornare, è indispensabile per la modernizzazione della comunicazione interna, con conseguente risparmio di tempo e carta e con l'incremento della comunicazione stessa.

9. **Verifica della situazione di copertura hardware (completamenti definitivi)**

Alla luce delle ultime organizzazioni (vedi URP) va verificata la mappa attuale delle apparecchiature, con acquisto delle ultime macchine, con la eventuale sostituzione delle obsolete e con l'adeguamento delle licenze e dei sistemi operativi.

- 10. Organizzazione corsi base / avanzati**
I corsi base, tenuti in proprio negli anni scorsi, vanno ripresi o rifatti anche tramite l'uso di organizzazioni esterne; la disponibilità di gran parte dei dipendenti va utilizzata per potenziare le professionalità e la produttività individuale e d'ufficio.
- 11. Completamento software interno per le aree non ancora coperte**
Alcune aree non sono ancora dotate di adeguato software gestionale : tra queste l'area servizi sociali e scolastici, l'area commercio, l'area vigilanza; completare l'analisi delle esigenze.
- 12. Obsolescenza vecchie apparecchiature IBM S-36 e liberazione stanza CED**
Era già stata data disposizione a liberare la stanza CED, venute meno le ragioni di utilizzo dei macchinari obsoleti IBM S-36, che sono da rottamare data la nuova organizzazione in rete client server con i pc.
- 13. Creazione anagrafe estesa : demograf./tributi/territorio/attività varie**
Negli ultimi tempi, con l'introduzione del nuovo sistema demografico e con l'individuazione del SIT comunale, è venuta a galla l'indispensabilità di realizzare l'anagrafe estesa che registri tutte le informazioni sulle attività umane e imprenditoriali; lo studio di tale base dati unificato è ancor più utile per la gestione del SIT e del settore Tributi.
- 14. Individuazione standard funzionali e modulistica**
Andrebbe formata una commissione di studio, collegata all'organizzazione dello Sportello Unico, che individui i percorsi standard da seguire per le varie pratiche e i relativi moduli il più possibile unificati; in tale contesto va completata la standardizzazione della modulistica d'ufficio quale carta intestata ecc.
- 15. Introduzione strumenti di monitoraggio tempi delle procedure e LL.PP.**
Esigenze di conoscenza e di democratico e trasparente rapporto con i cittadini, mostrano la utilità di monitorare le varie procedure per verificare eventuali passaggi impropri o doppioni e i tempi dei vari step; stesso criterio riguarda le Opere Pubbliche, area nella quale le varie leggi e regolamenti condizionano pesantemente i tempi di realizzazione di tali opere.

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA IL COMUNE DI MONTICHIARI, LA PROVINCIA DI BRESCIA E LA REGIONE LOMBARDIA.

PREMESSO CHE

1. L'art.15 della l. 142/90, stabilisce che la Provincia predisponga ed adotti il piano territoriale di coordinamento, prevedendo le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti e la localizzazione di massima delle infrastrutture e delle principali linee di comunicazione.
2. La l.r. n. 14 del 08/08/98 delega alle Province le funzioni amministrative inerenti all'esercizio dell'attività di cava a seguito della dotazione dei Piani Provinciali Cave.
3. I suddetti piani sono soggetti a revisione ai sensi dell'art.9 della l.r. 14/98.
4. Ai sensi dell'art.22 del d.lgs 22/97 la Regione predispone i piani regionali per la gestione dei rifiuti urbani individuando gli ambiti territoriali ottimali che per l'art.23 dello stesso decreto, di norma coincidono con le Province.
5. Ai sensi della l.r. 21/93 e' stato approvato il piano provinciale di Brescia con D.C.R. n.1343 del 21/02/95 per lo smaltimento dei rifiuti urbani che va a coincidere con l'ambito territoriale ottimale di cui all'art. 23 del d.lgs. 22/93.
6. Ai sensi dell'art.22 del d.lgs. 22/97 lo smaltimento di rifiuti speciali deve avvenire nei luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti, secondo le previsioni del piano regionale.
7. In applicazione alle disposizioni sopracitate, oltre alle previsioni dei Piani "cave" e dei Piani "rifiuti", il territorio della provincia di Brescia, coincidente e circostante il comune di Montichiari e' stato fortemente utilizzato sia per attività di coltivazione di cava che per la realizzazione di discariche.
8. Per quanto riguarda l'attività di smaltimento rifiuti, il territorio e' gravato dalle seguenti discariche autorizzate, in esercizio:
 - discarica di -I cat. - RSU, RSAU - gestita dall'ASM di Brescia;
 - discarica di II cat., tipo B, della società Valseco.Sono esaurite le due discariche della società Monti.ri.am, di II cat. di tipo B e la discarica di II cat. tipo B, della società Pulimetal.
9. Per quanto riguarda l'attività di estrazione, sono state autorizzate cave nei bacini: 13 (Montichiari Sud) e 14 (Montichiari Nord) e cave di produzione n.16 e 17 del Piano cave - Settore Sabbie, ed altre si sono esaurite.
10. I rappresentanti locali hanno segnalato agli enti sovraordinati l'esigenza di contenere il numero delle attività suddette, avviando operazioni di risanamento e ripristino ambientale.
11. Gli stessi enti si sono ufficialmente espressi in questo senso anche in sede di conferenza di servizi in data 31/07/96, dove veniva chiesto di condizionare l'attivazione della discarica della ditta Valseco all'esaurimento dell'altra discarica della società Pulimetal, per evitare il contemporaneo esercizio di attività di smaltimento rifiuti, sullo stesso territorio.

12. Il Comune di Montichiari ha inteso definire nell'ambito della approvazione della convenzione di cui all'art.15 della l. 14/98 i piani di coltivazione dei vari operatori e le opere di recupero ambientale negli areali di cui ai citati bacini estrattivi, ricorrendo ad una pianificazione ex.art.10 del Regolamento di Piano Cave vigente.

13. Il Comune di Montichiari, in accordo con la Provincia di Brescia, propone e sollecita un accordo con la Regione Lombardia che preveda un programma di recupero del territorio e di ripristino ambientale, anche alla luce della pianificazione comunale di cui al precedente punto.

Si conviene il presente articolato

1. Sono interessati al presente protocollo di intenti la Regione Lombardia, nella persona del Presidente o suo delegato, la Provincia di Brescia nella persona del Presidente o suo delegato, il Comune di Montichiari nella persona del Sindaco o suo delegato.

2. Oggetto dell'intesa, indicata in premessa, e' l'impegno di tutti gli enti coinvolti, a livelli diversi, a non autorizzare, secondo le rispettive competenze, altre attività di smaltimento e/o trattamento rifiuti e di estrazione di cava sul territorio del Comune di Montichiari in aggiunta a quanto pianificato o già autorizzato.

3. Nuove attività o ampliamenti delle esistenti potranno essere autorizzate in accordo con il Comune di Montichiari conforme al parere del Consiglio Comunale.

4. Gli enti di comune accordo studiano un programma di recupero ambientale e ripristino dei siti utilizzati per le attività estrattive e/o di smaltimento rifiuti.

5. Gli enti concordano altresì di analizzare e considerare proposte di piani cave solo in relazione a progetti che prevedano il recupero ambientale dei bacini interessati.

6. Gli Enti di comune accordo, sulla base delle proposte del Comune di Montichiari, predispongono un programma di recupero ambientale e ripristino dei siti utilizzati per le attività estrattive e/o di smaltimento rifiuti.

Milano, li'

L'Assessore all'Ambiente ed energia della Regione Lombardia Dott. Franco Nicoli
Cristiani

Il Presidente della Provincia di Brescia (o l'Assessore?)

Il Sindaco del Comune di Montichiari